

PROGRAMMA IN DETTAGLIO

GIORNO 1- Domenica 7 agosto / Arrivo dei partecipanti all'aeroporto di Leh.

Trasferimento in hotel. Relax e resto della giornata libero per meglio acclimatarsi all'altitudine. Cena. Leh si trova in un'oasi di montagna nella valle dell'Indo, a 3.505 mt. consigliamo quindi di utilizzare la giornata per riposarsi, recuperare energie ed evitare eventuali fastidi dovuti all'altitudine.

GIORNO 2- Lunedì 8 agosto / LEH-LEH 40km, 2h.

Colazione, **ritiro motociclette**. Per prendere confidenza con le nostre Royal Enfield effettueremo un breve **tour lungo la valle dell'Indo**. Con un percorso in senso orario toccheremo i **Gompa di Saboo e Spituk**, due tra i più iconici monasteri Buddhisti del Ladakh, per finire con lo spettacolare panorama dello **Shanti Stupa**. Una volta rientrati in hotel, avremo tempo per rilassarci prima del briefing introduttivo al tour. Cena.

GIORNO 3- Martedì 9 agosto / LEH-LAMAYURU 135 km, 5h.

Colazione, preparazione bagagli e siamo pronti per partire! Il tour comincia in direzione ovest. Lasciata Leh ci muoviamo lungo **l'Indo**, attraversando una piana circondata da brulli pendii, prima di ritrovare il fiume più avanti. Anziché proseguire lungo la direttrice principale, prendiamo una stradina a destra, la quale si incunea in una piccola valle dove si staglia il **Monastero di Likir**. Riprendiamo la strada maestra per fare rotta verso **Alchi**, dove pranzeremo a pochi metri dal suo antico monastero. Lasciata Alchi, l'Indo entra in una stretta gola e la strada lo segue lungo una sinuosa striscia d'asfalto.

Dopo **Khalsi** lasciamo l'Indo, piegando a sinistra sulla NH1 (La strada che collega Leh a Srinagar). Con il fiume alle spalle, abbiamo ora due opzioni per raggiungere **Lamayuru**. La prima è lungo la vecchia strada, che sale lungo ripidi tornanti sulla costa ovest, raggiungendo la destinazione dall'alto. La seconda, più recente, si infila in una stretta ed ombrosa forra, che si conclude con alcuni tornanti giusto ai piedi del villaggio. L'arrivo è previsto nel pomeriggio. Ci sarà il tempo per visitare il suo monastero, arroccato su uno sperone di roccia che domina la valle. Il **Gompa di Lamayuru** è uno dei più antichi e grandi di tutta l'India.

GIORNO 4- Mercoledì 10 agosto / LAMAYURU-KARGIL 104 km, 5h.

Se siete stati in grado di arrivare fino a Lamayuru, oggi meritate di cominciare a godere dei **famosi passi himalayani**. Il primo da affrontare è il **Fotu La**,

4.107 mt. giusto una decina di chilometri ad ovest del villaggio. Dalla sua sommità cominceremo la discesa verso **Khangral**, poi sarà la volta del **Namika La**. Questo passo di “soli” 3.700 mt. è il secondo inserito nel menu della giornata.

Dopo **Mulbekh** lasceremo **l'area Buddhista**, entrando di fatto nel **Kashmir** a maggioranza Musulmana. L'arrivo a **Kargil** è previsto per l'ora di pranzo, visto che si dovrà provvedere per i permessi necessari a transitare lungo il confine con il Pakistan, situato a nord della cittadina. Prenderemo possesso delle nostre camere, mentre lo staff provvederà a ritirare i passaporti per richiedere i lasciapassare per la Line Of Control.

GIORNO 5- Giovedì 11 agosto / KARGIL-LEH 235 km, 8h.

La tappa odierna comincia di buon'ora, ovviamente dopo colazione, visto che abbiamo oltre 200 km da percorrere per rientrare a Leh. Lasciamo la valle dello **Zanskar** arrampicandoci tra aridi versanti di sabbia giallastra. Siamo in un deserto d'altura vero e proprio, con pochissimi insediamenti e numerose ed invitanti curve che ci portano sulla sommità dell'**Hamboting La, a 4.070 mt.**

Al termine della discesa raggiungiamo la valle di **Batalik**, ritrovando l'indomito **Indo**. Quest'area è conosciuta anche come **Aryan Valley**, per la presenza di discendenti delle armate di Alessandro Magno, i quali, da secoli, mantengono intatti i loro usi e costumi. A **Khalsi** ci ricongiungeremo con la Leh-Srinagar e sostaremo per il pranzo.

Dopo la pausa, ritorniamo ad affrontare la strada, che ripercorriamo a ritroso fino a **Leh**.

GIORNO 6- Venerdì 12 agosto / DAYOFF IN LEH

Dopo tre giorni di guida sulle altalenanti strade himalayane approfittiamo di una sosta a **Leh**, il principale centro del **Ladakh**. Possiamo scegliere di sollazzarci in hotel, piuttosto che bighellonare per la città, visitando il suo **Tibetan Market**, la **Moschea**, il **Royal Palace** e i negozi di souvenir, oppure inforcare la moto per salire allo **Tsemo Gompa** o allo **Shanti Stupa**, da dove la visuale si perde verso le cime dello **Zanskar**. Quest'ultima location è ideale per fotografie panoramiche. Il giorno di riposo è stato pensato anche per consentire ai partecipanti di riposarsi in vista della parte più impegnativa del tour. Infatti, nei prossimi giorni andremo ad affrontare i luoghi, e le strade, più coinvolgenti del Ladakh. Ergo, meglio essere pronti al meglio delle forze.

GIORNO 7- Sabato 13 agosto / LEH-DISKIT 120 km, 5h.

La tappa odierna ci porterà nella **Nubra Valley**. Da **Leh** la strada s'inerpica fin sulla cima del **Khardung La, 5.359 mt.** Questo è il primo dei tre passi oltre i cinquemila metri che andremo a valicare in questo tour. La strada si presenta asfaltata fino al check point di **South Pullu**, dove si trasforma in

sterrata fino al culmine e, da qui, scende al check point di **North Pullu**. Alcuni tratti possono essere impegnativi ma non inaffrontabili. Questo è uno dei momenti in cui serve maggiormente lo “**Shanti Way**”, per affrontare il tutto in tranquillità e poter proseguire. La Nubra Valley è una delle aree remote del **Ladakh**, con paesaggi fantastici, dune di sabbia e perfino cammelli! Prenderemo possesso delle nostre camere in hotel, quindi saremo pronti per visitare il mare di sabbia di **Hundar** e la gigantesca statua del Buddha a guardia del **Monastero di Diskit**. Relax e cena sono ben meritati, dopo una giornata trascorsa alla guida di una motocicletta sulle strade himalayane.

GIORNO 8- Domenica 14 agosto / DISKIT-SPANGMIK 162 km, 6h.

Dopo la sabbia ci meritiamo, decisamente, delle chiare e fresche acque. Oggi faremo rotta verso il **Pangong Tso**, un lago glaciale condiviso con il **Tibet**, quindi con la **Cina**. Partendo di buon'ora ci muoviamo lungo il fiume **Shyok**, alla volta di **Agham**, da dove seguiamo risalendo la valle del fiume nel più completo isolamento, affrontando alcuni guadi tra scenari di rara bellezza. La pausa pranzo è prevista nel piccolo villaggio di Shyok. Al termine della discesa faremo una sosta per un caffè a **Durbuk**, prima di coprire gli ultimi 50 km che ci separano da **Spangmik**, la nostra destinazione odierna. Spangmik è una sorta di luogo non luogo, un piccolo villaggio di pastori adagiato sulle sponde del lago, con campi tendati stagionali per i turisti. Il panorama e gli scenari vi lasceranno senza parole, soprattutto al tramonto. Sarà qualcosa che difficilmente potrete dimenticare.

GIORNO 9- Lunedì 15 agosto / SPANGMIK-TSO KAR 237 km, 8h.

Avete mai avuto il privilegio di fare colazione sulle rive di un lago himalayano, a 4.190 mt., ammirando le vette del Tibet sullo sfondo? Bene, quel momento è arrivato! Ci muoviamo, come al solito, dopo colazione, percorrendo il lungolago a ritroso, toccando **Tangtse** (Check point), **Durbuk** e doppiando il **Chang La** prima di ritrovare la **valle dell'Indo** a **Karu**, dove avremo tempo di pranzare e fare rifornimento ai mezzi. Da Karu seguiamo lungo la **Manali-Leh Highway**, che collega il Ladakh all'Himachal Pradesh, ai piedi dell'Himalaya. Lasciato per l'ennesima volta l'Indo la strada riprende lentamente a salire, incuneata in una gola di rocce rosse, ossidate dalla massiccia presenza di ferro. Dopo **Rumtse** raggiungiamo la sommità del **Taglang La, 5.328 mt.** Da qui, una lunga discesa ci porterà fino a **Thukje**, uno sperduto agglomerato di povere case sulle sponde dello **Tso Kar**, un piccolo ma scenografico lago salato a **4.530 mt.** A causa dell'altitudine lo Tso Kar presenta una impressionante escursione termica, la quale tocca i **-40°** in inverno e sale fino ai **20°** d'estate. Trascorreremo la notte in semplici ma accoglienti camere, corroborati da una tipica cena ladakha.

GIORNO 10- Martedì 16 agosto / TSO KAR-LEH 212 km, 8h.

Ultimo giorno di guida, ultime esperienze, ultimi affascinanti panorami e strade d'altri tempi. Per rientrare a Leh muoveremo verso est, affrontando circa 20 km di strada sterrata, valicando l'ultimo passo di questo tour (**Polokongka La, 4.996 mt.**) e lambendo le piccole sorgenti termali di **Puga** prima di riguadagnare l'asfalto a **Sumdo**, pochi chilometri a sud della valle dell'onnipresente **Indo**. Da qui in avanti, il fiume ci terrà compagnia lungo una remota e angusta valle, con pochi insediamenti e rudi panorami montani. Guideremo, superbamente accompagnati dalla colonna sonora delle vibranti acque himalayane. **Upshi** sarà la sosta per il nostro ultimo pranzo on the road, dopo di che i restanti chilometri che ci separano da **Leh** fungeranno da giusto commiato motociclistico a questa esperienza unica. Provvederemo a riconsegnare le motociclette, trasferendoci poi in hotel per il meritato relax, pronti per la nostra ultima notte in Ladakh e per la cena finale.

GIORNO 11 – Mercoledì 17 agosto / volo LEH-DELHI

Dopo colazione verremo traslati in aeroporto, in attesa del check in e della partenza. Siamo pressoché certi che lasciare il Ladakh non sarà facile, anche per voi. Non lo è mai, per nessuno. Siamo altrettanto certi che, dopo aver vissuto pienamente le sue strade eroiche, i passi incredibili e senza eguali al mondo, i paesaggi unici ed ammalianti, la bellezza dei suoi monasteri sospesi nel tempo e l'accoglienza della sua gente, non dimenticherete questa terra e continuerete a sognare la strada verso il cielo.

L'arrivo nella capitale indiana è previsto per la tarda mattinata. Trasferimento in hotel e resto della giornata libero per visitare **Connaught Place**, il caratteristico quartiere di **Pahar Ganj** o la **Jama Masjid**, la più grande moschea del Paese.

GIORNO 12 – Giovedì 18 agosto / DELHI-AGRA-DELHI

L'occasione è di quelle imperdibili: una gita (facoltativa e in bus privato) ad **Agra**, nello stato dell'**Uttar Pradesh**, per visitare una delle sette meraviglie del mondo: il **Taj Mahal**. Questo imponente mausoleo, voluto nel 1631 dal **Moghul Shah Jahan** per ricordare la moglie **Mumtaz Mahal**, prematuramente scomparsa, rappresenta senza dubbio il simbolo iconografico dell'India, con le sue superfici in candido marmo bianco incastonato da pietre preziose. Rientro in hotel a Delhi nel tardo pomeriggio, cena.

GIORNO 13 – Venerdì 19 agosto / VOLI DI RIENTRO

I voli di rientro verso l'Europa decollano, solitamente, nelle prime ore del mattino. Lasceremo quindi l'hotel nelle prime ore di venerdì 13 agosto per raggiungere l'aeroporto, effettuare il check in e procedere agli imbarchi.